Comunicato stampa del 29.04.2020 – proseguono giornalmente le videochiamate ai familiari di Ca' Prina – La R.S.A. prosegue nell'adozione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica coronavirus

Molti familiari ci hanno pregato di ringraziare tutto il personale di assistenza addetto agli ospiti ed in particolare le educatrici, la fisioterapista e la musicoterapista che attraverso le videochiamate rendono possibile un momento di relazione con l'Ospite ricoverato in Ca' Prina.

La Fondazione rammenta che le informazioni sanitarie sullo stato di salute degli ospiti possono essere richieste ai medici della R.S.A. o all'infermiere di reparto che farà da tramite.

Il medico, ove impossibilitato a rispondere al momento, provvederà a richiamare, fornendo le informazioni sullo stato di salute, esclusivamente al familiare di riferimento indicato in cartella clinica.

Si informano i familiari che presso il 1° – 2° e 3° Piano della R.S.A. sono state costituite delle zone di ospitalità diverse e isolate per gli Ospiti positivi al COVID-19 rispetto alle stanze e agli spazi dedicati agli Ospiti risultati negativi.

Mentre il 4° Piano della R.S.A. è diventato reparto COVID-19.

Tutti gli operatori sono continuamente formati, mediante corso on-line, sulle tecniche di vestizione e svestizione al fine di contrastare la diffusione del coronavirus.

Oltre alla divisa da lavoro, il personale indossa un sovracamice idrorepellente, guanti, mascherina, occhiali protettivi e cuffia.

Tali dispositivi servono per proteggere l'operatore ma anche l'ospite.

Alcuni familiari, vedendo in videochiamata l'abbigliamento dell'operatore, si sono comprensibilmente chiesti quale fosse il motivo, è quindi importante precisare da parte della Fondazione, che si tratta delle basilari misure di igiene e prevenzione dettate da Linee Guida nazionali ed internazionali, al fine di prevenire e contrastare il coronavirus.

Il Direttore Generale: dott.ssa Loredana Masperi